Anno scolastico 2022-2023

Classe Terza Sez. D

Materia: STORIA

Programmazione dei moduli didattici

Prof. Zitelli Francesco

Situazione di partenz

La classe, è composta da 25 alunni quasi tutti provenienti dalla ex 2D del precedente a.s.; due alunni sono ad oggi non frequentanti e un alunno proviene, invece, da un'altra classe ; gli alunni sotto il profilo educativo hanno complessivamente un atteggiamento abbastanza corretto; quanto alla partecipazione all'attività didattica, una parte partecipa attivamente e in modo proficuo alle lezioni, ma alcuni tendono a distrarsi facilmente e interessati con discontinuità alle attività per cui necessitano di continui stimoli ai fini di una effettiva partecipazione. Da una revisione del programma che è valsa come valutazione della situazione di partenza, i livelli risultano essere ancora eterogenei per cui, per quanto riguarda i prerequisiti, gli studenti sono classificati secondo quattro livelli:
A OTTIMO B BUONO C DISCRETO. D SUFFICIENTE E MEDIOCRE

La maggior parte degli alunni si trova fra il livello B e C, alcuni D , qualcuno A e qualcuno E.
Attualmente si sta cercando di intervenire, per quanto possibile, per migliorare i livelli di partenza. Se ciò non si dimostrasse possibile si manterrà un passo che garantisca l'acquisizione, da parte di tutti, di una competenza linguistica letteraria proporzionale alle capacità di ognuno. E' presente inoltre nella classe un alunno DVA: per il quale è prevista la presenza complessiva un insegnanti di sostegno, per 18h settimanali che seguirà la stessa programmazione della classe con interventi di riduzione e semplificazione, riservandosi dei cambiamenti nel caso se ne ravvisasse la necessità.

Metodologia e strumenti

La metodologia utilizzata sarà quella della lezione frontale per presentare anche attraverso la lettura dei documenti il nucleo portante dell'unità didattica.
I vari avvenimenti verranno spiegati tenendo conto delle dinamiche politiche, economiche, sociali e culturali relative alle varie situazioni storiche. Si faranno, di volta in volta, raffronti col presente sui temi e sui problemi più rilevanti della politica e dell'economia.
Largo spazio verrà dato anche a lezioni dialogiche e interattive atte a stimolare interesse e partecipazione negli alunni.
Materiali didattici utilizzati saranno il libro di testo, manuale di supporto, quotidiani, sussidi multimediali e schede redatte dal docente.

Collegamenti interdisciplinari

In relazione al programma da svolgere, si cercherà di realizzare con le altre discipline frequenti collegamenti in cui la cultura umanistica possa contribuire a dare spessore etico sociale alle discipline di indirizzo per non perdere il legame con la realtà e con la storia. Si cercherà di favorire la comprensione critica delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico, collocando le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale e riconoscendo l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, giuridici e culturali.

Interventi di recupero

Gli interventi di recupero si svolgeranno in linea con le direttive del PTOF e del Documento di Programmazione del Dipartimento di Lettere: oltre alle pause didattiche a fine modulo sono previsti recuperi durante le lezioni curriculari.

Verifica e valutazione

Le verifiche durante il corso dell'anno verteranno su interrogazioni orali e test oggettivi e saranno volte a conoscere i livelli di apprendimento durante lo svolgimento dei moduli e a verificare, alla fine di ciascuno di essi, il raggiungimento degli obiettivi previsti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Si terrà conto dei seguenti elementi:

1) Conoscenza ragionata degli argomenti svolti
2) Capacità di esporli con chiarezza
3) Uso del linguaggio specifico della disciplina.

La valutazione terrà conto di tutti gli aspetti della realtà dell'alunno quali il carattere, le attitudini, la partecipazione alla vita scolastica, l'impegno e l'interesse dimostrati; verrà utilizzato come criterio di sufficienza la capacità di crescita dell'alunno in relazione al livello di partenza e il raggiungimento degli obiettivi minimi, fissati per la disciplina in sede di dipartimento, indispensabili per poter proseguire il percorso didattico successivo.

.

MODULO 1: IL MEDIOEVO				
Unità didattiche			**Scansione attività[1]**	
CONOSCENZE	***ABILITÀ***	***COMPETENZE[2]***	**Lezioni e attività alunni**	**Prove pratiche di laboratorio**
La rinascita dopo il Mille: rivoluzione agricola e rivoluzione urbana. La nascita dei Comuni. Chiesa e Impero fra XII e XIII secolo. La crisi del Trecento. Le monarchie nazionali	Leggere il testo in modo selettivo e/o analitico. Prendere appunti in modo autonomo. Collocare fatti e fenomeni nel tempo e nello spazio. Utilizzare carte geografiche, fonti e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi storici. Acquisire progressivamente un lessico specifico in relazione ai contesti storici di riferimento.	Cogliere i nessi tra cause ed effetti. Individuare e distinguere molteplici aspetti di un evento. Utilizzare fonti e documenti come strumenti per la comprensione ed il confronto fra tesi. Individuare peculiari aspetti socio-economici della storia (idea di crisi) e cogliere relazioni fra passato e presente. Acquisire consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato.		
Ulteriori attività: norme di comportamento e scolarizzazione (ore …), prove di verifica (ore …), approfondimenti (ore …..), altro: …. **Periodo:**……..				

[1] Compilazione non obbligatoria a inizio anno.

[2] Competenze che si intendono raggiungere entro la fine del ciclo dell'obbligo scolastico (D.M. n. 139 del 22/8/2007 - Regolamento dell'obbligo scolastico); "conoscenze", "abilità" e "competenze" definiscono gli **obiettivi** secondo il Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).

MODULO 2: L'inizio dell'età moderna				
Unità didattiche			**Scansione attività**	
CONOSCENZE	***ABILITÀ***	***COMPETENZE***	**Lezioni e attività alunni**	**Prove pratiche di laboratorio**
Il consolidarsi delle monarchie nazionali: Francia, Inghilterra e Spagna. Gli stati regionali italiani. Umanesimo e Rinascimento. Le scoperte geografiche e la conquista del Nuovo Mondo.	Classificare i fatti storici in ordine al tempo e allo spazio. Mettere in relazione i fenomeni studiati. Riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e sviluppo storico, politico e culturale.	Individuare nei fatti storici i nessi tra causa ed effetto. Individuare peculiari aspetti socio economici della storia (passaggio fra Medioevo ed Età Moderna) e cogliere relazioni fra passato e presente. Acquisire consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato (nascita degli stati nazionali e regionali in Europa, accentramento e federalismo).		
Ulteriori attività: norme di comportamento e scolarizzazione (ore …), prove di verifica (ore …), approfondimenti (ore …..), altro: …. **Periodo:**……..				

MODULO 3: Il Cinquecento				
Unità didattiche			**Scansione attività**	
CONOSCENZE	***ABILITÀ***	***COMPETENZE***	**Lezioni e attività alunni**	**Prove pratiche di laboratorio**
Riforma e Controriforma: Martin Lutero e il protestantesimo; il rinnovamento della Chiesa Cattolica e il concilio di Trento. Carlo V e la nascita del capitalismo. Le grandi potenze del secondo Cinquecento: Spagna, Inghilterra, Francia.	Classificare i fatti storici in ordine al tempo e allo spazio. Mettere in relazione i fenomeni storici. Riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina.	Saper collocare il cambiamento e la diversità dei temi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche diverse. Saper fare l'analisi guidata di fonti e documenti. Individuare peculiari aspetti socio culturali della storia (rivoluzione religiosa protestante e conseguenti innovazioni nell'organizzazione della Chiesa) e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni fra passato e presente. Acquisire consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato (riflessione sull'idea di tolleranza, distinzione fra stato di diritto e stato assoluto).		
Ulteriori attività: norme di comportamento e scolarizzazione (ore …), prove di verifica (ore …), approfondimenti (ore …..), altro: …. **Periodo:**……..				

MODULO 4: Il Seicento				
Unità didattiche			**Scansione attività**	
CONOSCENZE	***ABILITÀ***	***COMPETENZE***	**Lezioni e attività alunni**	**Prove pratiche di laboratorio**

Il Seicento della crisi e della rivoluzione scientifica. Il declino della Spagna La Francia dell'assolutismo.	Classificare i fatti storici in ordine al tempo e allo spazio. Mettere in relazione i fenomeni storici. Riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e contesti socio culturali.	Confrontare per analogie e differenze modelli politici di diversa origine. Saper fare confronti fra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati. Individuare peculiari aspetti socio economici e culturali della storia (rivoluzione scientifica e crisi economica del Seicento). Acquisire consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato.		